

COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETER. N. 4 REG. AREA

OGGETTO: lavori di recupero palazzo Cesare Pirrò – Liquidazione saldo stato finale - C. I. G. 2810371782
--

Visto il Decreto del Vice Sindaco n°4509 di prot. del 12.06.2014, di conferimento al sottoscritto delle funzioni dirigenziali di Responsabile dell'Area Urbanistica e Lavori Pubblici;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 25.08.2015, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 18.07.2008 è stato approvato il progetto preliminare "recupero palazzo Cesare Pirrò" dell'importo complessivo di €. 1.500.000,00 ai fini della richiesta del finanziamento;
- per il finanziamento, dei lavori in oggetto, è stata sottoscritta tra il Comune di Montepaone e la Regione Calabria la convenzione n. 2821 del 12.05.2009, regolante il finanziamento di €. 1.050.000,00, integrata e modificata in data 13 maggio 2013 con atto rep. 1026 per l'importo di €. 863.121,82, relativo alla realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma quadro (PAR Calabria FAS 2007- 2013)
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 01.07.2009 è stata approvata la rimodulazione del progetto preliminare, adeguato all'importo del finanziamento assegnato di €. 1.050.000,00, redatto dal Tecnico comunale, Geom. Francesco Ficchi;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 15.04.2010 è stato riapprovato nuovo progetto preliminare relativo al recupero palazzo Cesare Pirro' dell'importo complessivo di €. 1.050.000,00, con previsione anche della realizzazione di una piazza, su un terreno privato, nonché su aree dove insistono alcuni fabbricati costruiti in epoca remota, ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sull'area distinta in Catasto al Foglio 8 particella 115, con l'attuale destinazione urbanistica come "Zona A" e dichiarata l'opera relativa al recupero Palazzo Cesare Pirrò di pubblica utilità;
- con determinazione del responsabile del servizio n. 119 del 14.09.2009 è stata affidata la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, rilievi e contabilità - nonché relazioni specialistiche (geotecnica, paesaggistica e storica all'associazione temporanea tra tecnici, costituita con scrittura privata, registrata all'Ufficio del registro di Catanzaro in data 25.08.2009, al n. 1142, serie 3^a, con capogruppo l'arch. Zizzi Giuseppe Antonio;
- il progetto definitivo in oggetto è stato sottoposto al parere della Soprintendenza dei Beni Culturali e Paesaggistici di Cosenza, la quale, con nota n. 888 del 24.01.2011, ha espresso parere favorevole;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 01.02.2011 è stato approvato il progetto definitivo;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 12.04.2011 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto dall'associazione temporanea tra tecnici, con capogruppo l'arch. Zizzi Giuseppe Antonio;
- in dipendenza della determinazione n. 38 reg. area del 21.06.2011 è stato pubblicato il bando di gara di procedura aperta per l'appalto dei lavori di RECUPERO PALAZZO CESARE PIRRO';

- con verbale in data 26.07.2011 i lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente all'impresa ATI ENNEBI Restauri S.a.s. – in qualità di Capogruppo, con sede in Casole Bruzio,(CS) via Verticelli, 45 P. IVA 02923480780 - RUSSO Costruzioni Generali in qualità di mandante con sede in San Marco Argentano, (CS) C. da Ghiandaro, 35 – P. IVA 02817900786, che ha offerto il ribasso del 26,478% – per l'importo di €. 551.415,00, oltre €. 22.500,00, per oneri di sicurezza, oltre iva, sul prezzo base d'asta di €.750.000,00;
- con determina n. 53 del 12.10.2011 i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'impresa ATI ENNEBI Restauri S.a.s. – in qualità di Capogruppo, con sede in Casole Bruzio,(CS) via Verticelli, 45 P. IVA 02923480780 - RUSSO Costruzioni Generali in qualità di mandante con sede in San Marco Argentano, (CS) C. da Ghiandaro, 35 – P. IVA 02817900786;
- con contratto d'appalto n. 1 di Rep. stipulato in data 26.09.2013 dell'importo di euro . €. 573.915,00 al netto del ribasso d'asta e comprese le somme per il costo della sicurezza non assoggettabili a ribasso, la Stazione Appaltante ha affidato i lavori di recupero Palazzo Cesare Pirro all'impresa ATI ENNEBI Restauri S.a.s. – in qualità di Capogruppo, con sede in Casole Bruzio,(CS) via Verticelli, 45 P. IVA 02923480780 - RUSSO Costruzioni Generali in qualità di mandante con sede in San Marco Argentano, (CS) C. da Ghiandaro, 35 – P. IVA 02817900786;
- con determina n. 3 del 30.01.2014 si è preso atto dell'atto costitutivo, repertorio n. 41029, raccolta 21052, del 21.10.2013, per rogito del Notaio Dott. Luigi De Santis, in Cosenza, acquisito al protocollo dell'Ente in data 20.10.2013, al numero di prot. 9127, con il quale le imprese ENNEBI Restauri S.a.s. – , con sede in Casole Bruzio,(CS) via Verticelli, 45 P. IVA 02923480780 - RUSSO Costruzioni Generali con sede in San Marco Argentano, già in ATI, hanno costituito una società consortile a responsabilità limitata che opererà sotto la denominazione di “CEPI RESTAURI SOCIETA' CONSORTILE AR. L., con sede in San Marco Argentano, Contrada Ghiandaro, 35, P.I. 03282140783;
- In data 28.11.2014, n. 3 di rep, è stato stipulato l'atto di sottomissione tra l'impresa “CEPI RESTAURI SOCIETA' CONSORTILE AR. L., con sede in San Marco Argentano, Contrada Ghiandaro, 35, P.I. 03282140783 e il Comune di Montepaone;
- che con determina n. 91 del 30.12.2014 è stato approvato lo stato finale dei lavori in oggetto, redatto dall'Associazione tra tecnici, a firma del capogruppo, arch. Zizzi Giuseppe Antonio, dell'importo di €. 174.019,99, oltre IVA;
- con determina n. 43/ 2015 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione, redatto dall'Associazione tra tecnici, a firma del capogruppo, arch. Zizzi Giuseppe Antonio, dell'importo di €. 174.019,99, oltre IVA;
- con determina n. 14 del 11.02.2015 è stata liquidata la somma €. 136.941,43, in acconto allo stato finale e alla fattura n. 6/2014, compreso IVA, comprensiva dell'intervento sostitutivo a favore della Cassa edile di €. 10.100,00;
- con nota acquisita in data 09.12.2015 al n. 10118 di prot. a firma dell' Amministratore Unico della Società “Cepi Restauri Scarl, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 136/2010, è stato indicato come conto corrente dedicato l' IBAN: IT 89 Q 03067 16201 000000013117, sul quale accreditare la somma di €. 54.480,55, compreso IVA;
- con determina n. 89 del 07.12.2015 si è provveduto a liquidare il saldo relativo allo stato finale, pari ad €. 54.480,55, compreso IVA, sull' IBAN: IT89 Q 03067 16201 000000013117;
- che il mandato di pagamento emesso dall'Ufficio finanziario, pari ad €. 54.480,55, effettuato sull' IBAN: IT 89 Q 03067 16201 000000013117, non è andato a buon fine, in quanto il conto comunicato non risultava intestato alla “Cepi Restauri Scarl”, come da riversale di incasso n. 2023 del 31.12.2015, in atti;
- il Responsabile del servizio con nota n. 71 del 07.01.2015, ha chiesto all'impresa “Cepi Restauri Scarl” un urgente chiarimento in merito;
- l'impresa Cepi Restauri Scarl, con nota acquisita al n. 267 di protocollo in data 15.01.2016, ha trasmesso nuovo conto corrente, aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Montepaone

Lido, avente l'IBAN: IT 84L08126 42930 001000054454, sul quale accreditare le somme relative al saldo dello stato finale;

- Ritenuto che la materia rientra nelle competenze di questo Ufficio a mente dell'art. 107 del TUEL, in quanto attuazione puntuale di obiettivi e programmi, dagli organi di indirizzo politico;
Ritenuta ed attestata l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della Legge 241/90, come introdotto dalla Legge anticorruzione n. 190/2012;
Ritenuta ed accertata ed attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

Ritenuto ed accertata ai sensi del D.L. 78/2010 la compatibilità della spesa con la regola di finanza pubblica;

Ritenuto di dover dare esecuzione al provvedimento di spesa, sulla base della documentazione pervenuta, idonea a comprovare il diritto del creditore a seguito del riscontro operato sulla regolarità della prestazione e sulla rispondenza stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite;

Vista l'autocertificazione presentata dalla ditta in questione redatta nei sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs 165/2001, con la quale la ditta attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Montepaone nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

VISTO il D.lgs n.163/2006;

Vista la legge 241/90 e s.m.i.;

Visto il D.lgs 193/2006, nonché le linee in materia di trattamento dei dati personali emanati dal garante;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lvo n.267 del 18.08.2000;

Visto il programma delle opere pubbliche;

Visto lo statuto comunale;

Dato atto che ai sensi del punto 9.3 del principio contabile all. 4/2, non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31.12.2014 incassate e pagate prima della deliberazione di riaccertamento straordinario;

Visto il D.lgs 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.lgs 152/2006 e s.m.i.;

Sentito il responsabile dell'Ufficio di Ragioneria e Contabilità circa della disponibilità in bilancio della sopra citata somma;

Visto il regolamento delle entrate approvato con deliberazione del Consiglio comunale 16/10/2011;

Visto il regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso ;

DETERMINA

Dare atto che la premessa si intende qui riportata per far parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) **demandare all'ufficio di ragioneria l'emissione di nuovo mandato di pagamento, a saldo della** fattura n. 6/2014 favore dell'impresa esecutrice "CEPI RESTAURI SOCIETA' CONSORTILE AR. L.", con sede in San Marco Argentano, Contrada Ghiandaro, 35, P.I. 03282140783, di 54.480,55, compreso IVA;

2) Dare atto che la somma complessiva risulta impegnata sul **cap. 3257** del bilancio 2014 di cui al finanziamento complessivo di €. 863.121,82 concesso della Regione Calabria - Dipartimento Urbanistica e Governo del territorio;

3) di trasmettere la presente determinazione unitamente alla documentazione necessaria per il pagamento, al Responsabile dell'Ufficio di ragioneria per tutti i conseguenti adempimenti di

competenza ai sensi dell'art. 184 del D lgs 267/2000, per l'emissione del relativo mandato da effettuarsi mediante versamento sull' IBAN: IT 84L08126 42930 001000054454;

4) Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio e nella sezione di "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti dirigenti" previo controllo della rispondenza dell'atto alle linee guida in materia di protezione di dati personali e sensibili emanate dal Garante della Privacy.

Montepaone 01.02.2016

Il Responsabile del servizio
(Geom. Francesco Ficchi)

Timbro

SERVIZIO FINANZIARIO E RAGIONERIA

Visto l'atto che precede se ne attesta la regolarità contabile.

Visto l'atto che precede, se ne attesta la copertura finanziaria in conformità del disposto di cui al T.U. n. 267 del 18.08. 2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E RAGIONERIA

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informativo per giorni 15 consecutivi dal

Data, 02/02/2016..

Il Responsabile delle pubblicazioni

Rosaria Fabbio